



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it

Regolamento

Ver. 3.0

Sommario

1	GLOSSARIO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI	3
3	ASPETTI GENERALI	4
3.1	PREMESSA	4
3.2	PRINCIPI DI BASE	4
3.2.1	NOMI A DOMINIO	4
3.2.2	NOMI A DOMINIO REGISTRATI	4
3.2.3	LA REGISTRAZIONE DEI DOMINI SLD “.GOV.IT”	4
3.2.4	RESPONSABILITÀ	5
4	SOGGETTI: COMPITI E FUNZIONI	5
4.1	REGISTRO DEL “.GOV.IT”: AGID	5
4.2	REGISTRANTE	5
5	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DEI NOMI ASSEGNABILI NEL SLD GOV.IT	5
5.1	NOMI ASSEGNABILI	5
5.2	STRUTTURA DELL’ALBERO DEI NOMI	5
5.3	STRUTTURA GEOGRAFICA PREDEFINITA	6
5.3.1	REGIONI	6
5.3.2	PROVINCE	6
5.3.3	COMUNI	6
5.4	NOMI A DOMINIO RISERVATI ED ASSEGNABILI SOLTANTO A SPECIFICHE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	6
5.5	NOMI A DOMINIO RISERVATI E NON ASSEGNABILI	8
5.6	NOMI A DOMINIO RISERVATI	8
6	ASSEGNAZIONE DI UN NOME A DOMINIO	8
7	VERIFICA E REVOCA	8
7.1	VERIFICA	9
7.2	REVOCA	9
7.2.1	SU RICHIESTA DELL’AUTORITÀ COMPETENTE	9
7.2.2	PER MANCANZA DI REQUISITI SOGGETTIVI	9
7.2.3	SU RICHIESTA DELL’ASSEGNATARIO	9
7.3	TABELLA I – ELENCO DEI NOMI RISERVATI E NON ASSEGNABILI	10

1 Glossario

Termine	Abbreviazione	Definizione
Agid		Agenzia per l'Italia Digitale
ASCII		Sistema di codifica a 7 bit comunemente utilizzato nei calcolatori.
Country code Top Level Domain	ccTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso assegnato ad una Nazione.
Domain Name System	DNS	Sistema utilizzato per la conversione dei nomi a dominio in indirizzi IP.
Delega DNS per la PA		Permette ad una Pubblica Amministrazione di gestire in proprio il servizio di risoluzione del proprio nome a dominio.
Indirizzo IP		L'indirizzo IP (Internet Protocol) è una sequenza numerica che identifica in modo univoco una macchina collegata alla rete.
Internet		Rete di calcolatori estesa a livello mondiale che interconnette reti nazionali ed internazionali che utilizzano il protocollo TCP/IP consentendo lo scambio di informazioni.
Lettera di assunzione di responsabilità	LAR	Documento con il quale la Pubblica Amministrazione si assume la responsabilità del nome a dominio assegnato.
Nameserver autoritativi		Un nameserver che è in possesso dei dati per una determinata zona dell'albero dei nomi.
Nome a dominio		Associazione tra un indirizzo IP pubblico ed una stringa di caratteri.
Registrante		L'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha già ottenuto l'assegnazione.
Second Level Domain	SLD	Identifica in maniera univoca il secondo livello nell'albero dei nomi a dominio Internet sotto un ccTLD.
Struttura geografica predefinita		E' costruita dai nomi e dalle sigle delle province e delle regioni italiane, nonché, al di sotto delle province, dai nomi dei comuni italiani.
Zona del SLD gov.it		Il file DNS master del SLD ".gov.it" nel quale sono inserite tutti i record o tutte le deleghe attive nel SLD ".gov.it"

2 Riferimenti normativi e tecnici

Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione	30 maggio 2002
Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 8/2009	26 novembre 2009
Linee Guida per i siti web delle PA	29 luglio 2011
Vademecum: misurazione della qualità dei siti web delle PA	Ottobre 2012

3 Aspetti Generali

3.1 Premessa

Il presente Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD “.gov.it” (nel seguito per brevità “Regolamento”) contiene le norme per l'assegnazione dei nomi a dominio all'interno del SLD gov.it.

Il Regolamento definisce le regole di registrazione dei nomi a dominio nel SLD “.gov.it” e comprende la descrizione delle operazioni necessarie alla registrazione dei nomi a dominio.

E' parte integrante del Regolamento anche il documento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it – Manuale utente”¹ dove sono descritte dettagliatamente le singole operazioni e la modulistica necessarie alla registrazione, variazione o cancellazione dei sottodomini di terzo livello nel SLD “.gov.it”.

3.2 Principi di base

3.2.1 Nomi a dominio

Nella sua funzione tecnica, un nome a dominio è un codice mnemonico che facilita l'accesso ad una o più risorse di rete, di per sé caratterizzate da un indirizzo numerico (secondo quanto specificato dai protocolli IPS). Questo Regolamento si riferisce ai nomi a dominio di terzo livello (o eventuali sottodomini) che appartengono all'SLD “.gov.it”.

3.2.2 Nomi a dominio registrati

Per la natura stessa del servizio di risoluzione dei nomi (DNS) in Internet, è possibile utilizzare un nome a dominio soltanto se è stato regolarmente registrato all'interno della gerarchia internazionale dei nomi a dominio;

Un nome a dominio si definisce registrato quando è assegnato all'Amministrazione richiedente (Registrante).

3.2.3 La registrazione dei domini SLD “.gov.it”

- 1) Il presente Regolamento consente la registrazione di nomi a dominio sotto il SLD “.gov.it” alle sole Pubbliche Amministrazioni di cui all' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- 2) la richiesta di assegnazione di un nome a dominio sotto il SLD “.gov.it” può essere effettuata solo da Pubbliche Amministrazioni che sono già accreditate all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;
- 3) un nome a dominio “.gov.it” viene assegnato secondo l'ordine cronologico delle richieste così come pervenute in Agid secondo le modalità previste dalle procedure di registrazione;
- 4) Agid garantisce il corretto funzionamento dell'infrastruttura tecnica ed amministrativa per il servizio di risoluzione dei nomi a dominio nel SLD “.gov.it” secondo le norme tecniche vigenti;
- 5) la registrazione di un nome a dominio sotto il SLD “.gov.it” non implica nessun diritto per lo stesso nome né in altri rami della gerarchia dei nomi né direttamente sotto il ccTLD .it;
- 6) un nome a dominio può essere assegnato al Registrante soltanto dopo che quest'ultimo abbia accettato le condizioni e le responsabilità stabilite per la registrazione di un nome a dominio nel SLD “.gov.it” nei termini riportati nel presente Regolamento e nel documento

¹ url: http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/manuale_utente_1_3.pdf

“Dominio gov.it – Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello” relativo alla procedura di registrazione;

- 7) solo l’Amministrazione assegnataria di un nome a dominio nel SLD “.gov.it” può richiedere le modifiche o la revoca dell’assegnazione dello stesso;

3.2.4 Responsabilità

Il Registrante è responsabile del nome a dominio registrato, nonché dell’assegnazione di eventuali successivi livelli sotto tale dominio, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente

Agid non è responsabile di errori sintattici e/o semantici contenuti nei dati ricevuti in fase di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio.

4 SOGGETTI: Compiti e Funzioni

4.1 Registro del “.gov.it”: Agid

Agid provvede a svolgere tutte le operazioni necessarie a garantire la funzionalità del servizio di registrazione dei nomi a dominio nell’ambito del SLD “.gov.it” attraverso un’adeguata infrastruttura tecnica ed amministrativa.

Agid, o chi da lei delegato, rende attivo il nome a dominio assegnato direttamente al richiedente successivamente alla verifica della funzionalità operativa dei nameserver autoritativi del nome a dominio stesso.

4.2 Registrante

Il Registrante è l’unico soggetto responsabile della richiesta di registrazione e dell’uso del nome a dominio nonché dei servizi su esso attivati.

Il Registrante ha altresì l’obbligo di comunicare tempestivamente a Agid qualsiasi variazione dei suoi dati rilasciati in fase di registrazione.

5 Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel SLD gov.it

5.1 Nomi assegnabili

Un nome a dominio nel SLD “.gov.it” deve rispettare le seguenti regole:

- la lunghezza può variare dai 3 ai 63 caratteri per ciascuna parte di un nome a dominio per una lunghezza massima complessiva di 255 caratteri comprensiva di “.gov.it”;
- i caratteri ammessi sono le cifre (0-9), le lettere (a-z) (ASCII) e il trattino (-);
- ciascuna componente del nome non può iniziare o terminare con il trattino;
- ciascuna componente del nome non può contenere nei primi quattro caratteri la stringa “xn--”;
- è opportuno che il nome non contenga il suffisso “ministero”, “ente” o “dipartimento” etc. ex Direttiva 30.05.2002 del Presidente del Consiglio dei Ministri.

5.2 Struttura dell’albero dei nomi

Il SLD “.gov.it” ha nella propria struttura ad albero:

- una gerarchia di tipo geografico;

- nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche Pubbliche Amministrazioni;
- nomi a dominio riservati e non assegnabili;
- nomi a dominio riservati
- nomi a dominio assegnabili non riservati.

5.3 Struttura geografica predefinita

5.3.1 Regioni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Regioni italiane è contenuto nell'Appendice A del Regolamento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" emanato dal Registro ".it".

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

5.3.2 Province

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Province italiane è contenuto nell'Appendice B del Regolamento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" emanato dal Registro ".it", che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

5.3.3 Comuni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni dei Comuni italiani è contenuto nell'Appendice C del Regolamento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" emanato dal Registro ".it", che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

5.4 Nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche Pubbliche Amministrazioni

Sono nomi a dominio riservati e come tali assegnabili soltanto all'ente territoriale corrispondente:

- il nome "regione" al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una regione o della sua sigla elencato in Appendice A del Regolamento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" emanato dal Registro ".it";
- i nomi a dominio che iniziano con il termine "regione" seguito (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato nell'Appendice A del Regolamento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" emanato dal Registro ".it";
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del SLD ".gov.it";
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del nome a dominio geografico

corrispondente alla regione o alla sua sigla elencato in Appendice A del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro “.it”;

- il nome “provincia” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una provincia o della sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro “.it”;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine “provincia” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro “.it”;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Provincia, al di sotto del SLD gov.it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Provincia, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla provincia o alla sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro “.it”;
- il nome “comune” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad un comune elencato in Appendice C del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro “.it” al nome di un comune coincidente con il nome del capoluogo di provincia;
- i nomi a dominio (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) corrispondenti alla denominazione ufficiale dell’Ente Comune, al di sotto del SLD gov.it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Comune, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente al comune elencato in Appendice C.

Per i territori in cui in base all’ordinamento italiano vige il multilinguismo, sono nomi riservati anche le traduzioni di “comune”, “provincia” e “regione” nella lingua in questione ed i termini composti il cui inizio è la relativa traduzione nella lingua in questione.

I seguenti nomi a dominio corrispondenti all’Italia si ritengono riservati:

- it.gov.it
- italia.gov.it
- repubblica-italiana.gov.it
- repubblicaitaliana.gov.it
- repubblicaitalia.gov.it
- repubblicaditalia.gov.it
- italiarepubblica.gov.it
- italianarepubblica.gov.it
- italiana-repubblica.gov.it
- repubblica-italia.gov.it
- italia-repubblica.gov.it
- italy.gov.it
- italian-republic.gov.it
- italianrepublic.gov.it
- italyrepublic.gov.it
- republic-italy.gov.it
- italy-republic.gov.it
- republicofitaly.gov.it
- republic-of-italy.gov.it
- italie.gov.it
- republique-italienne.gov.it
- republiqueitalienne.gov.it
- republiqueitalie.gov.it
- republiquesitalie.gov.it
- italierepublique.gov.it
- republique-italie.gov.it
- italie-republique.gov.it
- italiennerepublique.gov.it
- italienne-republique.gov.it
- italien.gov.it
- italien-republik.gov.it
- italienrepublik.gov.it
- republik-italien.gov.it
- republikitalien.gov.it
- italienischerepublik.gov.it
- italienische-republik.gov.it
- republikitalienische.gov.it
- republik-italienische.i

- republicaitaliana.gov.it
- repubblica-italiana.gov.it
- italiana-repubblica.gov.it
- italianarepubblica.gov.it
- italiarepubblica.gov.it
- italia-repubblica.gov.it
- republicaitalia.gov.it
- repubblica-italia.gov.it
- republicadeitalia.gov.it
- repubblica-de-italia.gov.it
- italiaanserepubliek.gov.it
- italiaanse-republiek.gov.it
- republiekitaliaanse.gov.it
- republiek-italiaanse.gov.it
- italierepubliek.gov.it
- italie-republiek.gov.it
- republiekitalie.gov.it
- republiek-italie.gov.it
- republiekdeitalie.gov.it
- republiek-de-italie.gov.it

Un nome a dominio che identifica in maniera univoca la denominazione di una Pubblica Amministrazione o i suoi acronimi più comuni non può essere assegnato ad un Registrante diverso dalla quella specifica Amministrazione².

5.5 Nomi a dominio riservati e non assegnabili

I nomi delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi consentono la registrazione ed il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani è contenuto nell'Appendice A (Regioni), nell'Appendice B (Province) e nell'Appendice C (Comuni) del documento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" del Registro ".it".

Tutti i nomi riportati nell'Appendice D del documento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" del Registro ".it" non possono essere assegnati.

5.6 Nomi a dominio riservati

L'elenco dei nomi a dominio nel SLD ".gov.it" riservati sono riportati nella Tabella I della Appendice 7.2 al presente documento.

6 Assegnazione di un nome a dominio

L'assegnazione di un nome a dominio nel SLD ".gov.it" avviene dopo aver espletato tutte le procedure previste dal documento "Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello".

Agid non dà luogo all'assegnazione del nome a dominio fino a quando il Registrante non fornisca tutta la documentazione richiesta, compilata correttamente.

Il nome a dominio richiesto dal Registrante è disponibile fino alla sua assegnazione.

7 Verifica e revoca

In questo capitolo sono descritte le operazioni di verifica, sospensione e revoca sui nomi a dominio attivi nel SLD ".gov.it" e le modalità attraverso le quali Agid le attua.

² Ad esempio "mef.gov.it", "economiaefinanze.gov.it", "tesoro.gov.it", o "finanze.gov.it" può essere richiesta solo dal Ministero dell'Economia e Finanze.

7.1 Verifica

Agid può procedere alla verifica, attraverso evidenza documentale, di quanto dichiarato dal Registrante, secondo le modalità di seguito descritte:

- contestualmente all'assegnazione del nome a dominio. Agid, qualora ne ravvisi la necessità, può provvedere a verificare quanto dichiarato nella LAR, richiedendo al Registrante l'invio di documentazione comprovante l'esistenza dei requisiti soggettivi che hanno determinato la registrazione del nome a dominio stesso;
- a campione. In qualunque momento Agid ne ravvisi la necessità o l'urgenza o su richiesta di una terza parte per la tutela dei diritti. In tal caso, Agid provvede a verificare che il Registrante di un nome a dominio soddisfi i requisiti soggettivi che hanno determinato, a suo tempo, la registrazione del nome a dominio.

Quando viene attivata una verifica, Agid inibisce qualsiasi operazione sul nome a dominio.

Nel caso in cui quanto dichiarato dal Registrante al momento della registrazione del nome a dominio non sia comprovato dalla documentazione ricevuta da Agid, questi procederà alla revoca d'ufficio.

7.2 Revoca

Un nome a dominio può essere revocato nei casi seguenti:

7.2.1 Su richiesta dell'Autorità competente

La revoca di un nome a dominio può avvenire a seguito di un provvedimento giudiziario, ovvero altro provvedimento emesso da un'autorità competente, in ogni caso notificati a Agid nel rispetto delle forme di legge.

I nomi a dominio revocati rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni durante i quali non potranno essere riassegnati. Trascorso questo termine, potranno essere definitivamente riassegnati.

7.2.2 Per mancanza di requisiti soggettivi

La perdita dei requisiti soggettivi, come da Direttiva "Amministrazioni aventi diritto" (2002) paragrafo 7, si verifica quando il Registrante del nome a dominio non risulta più aver titolo al nome a dominio. Tale evenienza deve risultare da IPA. In tal caso, Agid revoca d'ufficio il nome a dominio.

I nomi a dominio revocati rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni durante i quali non potranno essere riassegnati. Trascorso questo termine, potranno essere riassegnati.

7.2.3 Su richiesta dell'assegnatario

Il Registrante che intende dismettere un dominio ".gov.it" precedentemente assegnato può richiedere in qualsiasi momento la revoca, ai sensi della Direttiva 8/2009, utilizzando la procedura specificata nel documento "Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello".

6.2.4 Non appropriatezza del nome a dominio dal quarto livello

Ove si verifichi l'esistenza di nomi a dominio non appropriati al di sotto di quelli assegnati ad un Registrante, Agid procede alla revoca del terzo dominio ".gov.it".

7.3 Tabella I – Elenco dei nomi riservati e non assegnabili

amministrazione.gov.it
amministrazioni.gov.it
cooperazione.gov.it
dipartimento.gov.it
dipartimenti.gov.it
dominio.gov.it
ente.gov.it
enti.gov.it
gestore.gov.it
ministero.gov.it
ministeri.gov.it
pec.gov.it
postaelettronica certificata.gov.it
pubblica amministrazione.gov.it
pubblica amministrazione.gov.it
pubbliche amministrazioni.gov.it
amministrazione pubblica.gov.it
amministrazioni pubbliche.gov.it
registrazione.gov.it
registro.gov.it
servizi.gov.it
sistema pubblico connettività.gov.it
sistema pubblico di connettività.gov.it
spc.gov.it